

Campi elettromagnetici

(CEM)



Cosa fa Arpae

L'Agenzia ambientale dell'Emilia-Romagna (Arpae) garantisce il supporto agli Enti locali per le attività di autorizzazione e controllo delle sorgenti di campi elettromagnetici



Supporto nei processi autorizzatori

Arpae, attraverso modelli di simulazione, produce un parere preventivo sui progetti presentati, a supporto dei processi autorizzatori dello Sportello unico per le attività produttive (Suap), Comune, Regione, Servizio autorizzazioni e concessioni di Arpae (Sac)

Gestione del catasto CEM

Arpae, in appoggio alla Regione, gestisce il catasto delle sorgenti non ionizzanti (solo per RF/SRB), in collegamento con il catasto nazionale predisposto dall'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (Ispra)



Il monitoraggio

È effettuato da Arpae tramite la collocazione sul territorio di centraline mobili, che rilevano automaticamente e in continuo i livelli di campo elettromagnetico in luoghi (ad esempio abitazioni o scuole) vicini a sorgenti emittenti, permettendo di evidenziare le variazioni nel tempo dei CEM



Programmazione dei controlli

I controlli possono derivare dalla programmazione di interventi in convenzione con i Comuni, da attività istituzionali o da richieste specifiche presentate ai Comuni da parte di enti o privati, in caso di situazioni particolari

